

# ticinoricerca

w w w . t i c i n o r i c e r c a . c h

6 - 2 0 0 2

## Cittadini e governance nella società della conoscenza

### In questo numero

*Il 6° programma-quadro dell'Unione Europea offre interessanti opportunità anche per ricercatori delle scienze umane e sociali, soprattutto entro progetti interdisciplinari.*

*Daniela Di Mare a pagina 1  
Giovanni Pellegrini a pagina 2*

Il sesto programma quadro di ricerca e sviluppo dell'unione europea (2002-2006), ormai pronto al lancio ufficiale, apre delle nuove prospettive per i ricercatori nel campo delle scienze umane e sociali. La creazione di una priorità di ricerca consacrata specificamente a questa disciplina non è infatti solamente una novità, ma anche un importante riconoscimento. Rispetta inoltre anche la volontà politica dell'Unione europea che chiedeva di tenere maggiormente in considerazione l'apporto delle scienze umane e sociali nella comprensione delle sfide alle quali è oggi confrontata l'Europa. Anche se i finanziamenti devoluti a queste discipline restano modesti (2% del budget totale), il fatto di esporre una priorità tematica testimonia il rilevante contributo di queste discipline per la realizzazione di una società basata sulla conoscenza, come espresso dal Consiglio di Lisbona nel 2000.

Nel luglio del 2001 una comunicazione ufficiale della Commissione intitolata "Governance europea" allargava queste riflessioni e forniva alle scienze umane e sociali un quadro più preciso per una loro attuazione concreta. Quali soluzioni per i problemi di società? Come comprendere la ricchezza delle differenze d'identità e culturali? Come migliorare la qualità della vita dei cittadini europei? Queste e molte altre questioni sono per la prima volta

considerate prioritarie dalla Commissione e si trovano oggi pianificate nella priorità sette, denominata: "Cittadini e governance nella società basata sulla conoscenza".

I gruppi di ricerca svizzeri attivi nel campo partecipano in numero sempre crescente ai progetti europei e le loro attività si collocano spesso all'incrocio tra le più svariate discipline (supporti informatici, biotecnologie, ambiente). Conservando questa prospettiva interdisciplinare, sarà ora possibile definire dei progetti di ricerca maggiormente incentrati sulle loro discipline specifiche e che potranno essere affrontati, con ricadute positive, all'interno di una rete internazionale di collaborazione. Le analisi delle "manifestazioni di interesse" inviate alla Commissione indicano in ogni caso la passione dei ricercatori svizzeri e europei per le scienze umane e sociali, infatti, il 10% di tutte le "manifestazioni di interesse" provengono da questo settore. Non resta ora che attivarsi, consultando on-line le intenzioni dei progetti di ricerca e prendendo contatto con i ricercatori europei.

Daniela di Mare  
Euresearch  
Punto di contatto nazionale  
per le scienze umane e sociali

**ticinoricerca**

N.6 - novembre 2002  
Si pubblica 6 volte all'anno

Editore responsabile  
Servizio ricerca USI/SUPSI  
Via Lambertenghi 10a  
6904 Lugano  
Svizzera  
sr@unisi.ch

## Le scienze umane e sociali nel 6° programma quadro

*Il sesto programma quadro (6° PQ) di ricerca e sviluppo dell'Unione europea (UE) consacra una tematica prioritaria alle scienze umane e sociali. Spesso dimenticate dai programmi di ricerca, le "sorelle povere" della scienza sono state innalzate alla corte delle priorità dell'UE. È una presenza che non poteva mancare anche se modesta: solo il 2% (225 milioni di euro) dei finanziamenti assegnati alle tematiche prioritarie andranno alle scienze umane e sociali. Tuttavia il segnale è chiaro: offrire una maggiore visibilità alle scienze umane e sociali consacrandogli l'intera settima priorità, denominata "Cittadini e governance nella società basata sulla conoscenza". Ma il 6° PQ offre anche altre interessanti possibilità: un intero capitolo è dedicato al rapporto tra scienza e società (80 milioni di euro) e altre opportunità sono da "inventare" in altri capitoli del programma di ricerca europeo. La Commissione ha infatti espresso il desiderio di creare dei consorzi di ricercatori multidisciplinari, che tengano in considerazione l'impatto di ogni ricerca sulla società, sull'economia e sulla cultura, e quindi di integrare le conoscenze scientifiche e tecnologiche (dalla biotecnologia all'informatica) con le scienze umane e sociali. Eleggendo le scienze umane e sociali nell'olimpo delle priorità di ricerca dell'UE, la Commissione ha così voluto rispettare la domanda formulata da numerosi Stati membri che chiedevano maggiore attenzione a queste tematiche.*

Le motivazioni che hanno spinto l'UE ad offrire uno spazio specifico alle scienze umane e sociali sono dettate dalle sfide future alle quali l'UE sarà confrontata. Pensiamo al futuro allargamento dell'UE, e quindi alle questioni legate al funzionamento della democrazia e delle nuove forme di *governance*. Pensiamo anche al rapporto dei cittadini con le istituzioni in un ambiente politico e decisionale complesso, caratterizzato dalla sovrapposizione dei livelli di decisione nazionali, regionali ed europei e il ruolo crescente, nel dibattito politico, della società civile e dei suoi rappresentanti. Pensiamo anche alle sfide di un progresso economico e sociale sostenibile o all'integrazione delle diversità culturali che caratterizzano il modello sociale europeo. In questa prospettiva, le ricerche nel settore delle scienze economiche, politiche, sociali e umane devono mobilitare in uno sforzo coerente le capacità di ricerca per comprendere e gestire le problematiche legate allo sviluppo della società della conoscenza e ai nuovi tipi di rapporti tra i cittadini, da una parte, e tra i cittadini e le istituzioni dall'altra. Questo è l'obiettivo della settima priorità.

### **La priorità 7: Cittadini e governance nella società basata sulla conoscenza**

La priorità è divisa in due sezioni: nella parte Cittadinanza, democrazia e nuove forme di *governance* troviamo ampi spazi per le relazioni tra i cittadini europei e le istituzioni politiche con tematiche quali la democrazia, la legittimazione, l'integrazione europea, l'allargamento verso Est, le istituzioni politiche e sociali, le nuove forme di governance e la diversità culturale e il dialogo con le altre regioni del mondo. Nella sezione Società europea della conoscenza e coesione sociale, i temi portano sulle ricadute della nuova società basata sulla conoscenza in piena evoluzione sulla società e l'economia. Bisognerà analizzare per esempio come migliorare la produzione, la diffusione e l'utilizzazione delle conoscenze e il loro impatto sullo sviluppo economico e sociale, sulla qualità di vita, sulla coesione sociale e sull'occupazione.

### **Il rapporto tra scienza e società**

Il 6° PQ propone anche di percorrere nuove strade per migliorare il dialogo fra scienza e società.

Stanziano 80 milioni di euro, l'UE desidera avvicinare il mondo della ricerca alla società, stimolando un'analisi approfondita della questione "scienza e *governance*", affinché sia possibile in futuro prendere decisioni politiche su questioni scientifiche che soddisfino i bisogni della società e attente alle preoccupazioni della gente. Una seconda tematica messa in evidenza dall'UE è la formazione e la sensibilizzazione in materia di etica; così come il coordinamento e lo sviluppo di codici di condotta per le attività di ricerca e gli sviluppi tecnologici e delle analisi per l'elaborazione delle politiche di ricerca, per la gestione e la comunicazione dei fattori di incertezza e di situazioni di rischio presenti in certi campi di indagine scientifica. I finanziamenti serviranno anche a sviluppare metodologie per una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui progressi scientifici e tecnologici e sulle loro

### **Le fonti di informazione**

- Sito ufficiale del 6° PQ:  
<http://www.cordis.lu/fp6/>
- Expressions of interest:  
[http://eoi.cordis.lu/search\\_form.cfm](http://eoi.cordis.lu/search_form.cfm)
- Libro Bianco " European governance  
[http://europa.eu.int/eur-lex/en/com/cnc/2001/com2001\\_0428en01.pdf](http://europa.eu.int/eur-lex/en/com/cnc/2001/com2001_0428en01.pdf)
- Programma di lavoro non definitivo (priorità 7):  
<http://www.kowi.de/rp6/default.htm>

### **Per maggiori informazioni**

- Giovanni Pellegrini  
Euresearch Lugano  
tel. 091 913 85 20  
e-mail: [lugano@euresearch.ch](mailto:lugano@euresearch.ch)  
[www.ticinoricerca.ch](http://www.ticinoricerca.ch)
- Punto di contatto nazionale per le scienze umane e sociali:  
Daniela di Mare  
Euresearch Head Office  
Tel.: +41 31 380 60 02  
e-mail: [ihp.ncp@euresearch.ch](mailto:ihp.ncp@euresearch.ch)  
[www.euresearch.ch](http://www.euresearch.ch)

possibili implicazioni, nonché una più ampia comprensione da parte del pubblico della cultura della scienza e dell'innovazione. Questa sezione proporrà anche finanziamenti per incentivare l'interesse dei giovani per la scienza e per le carriere scientifiche, così come per avvicinarsi ad una parità fra i generi nel settore della ricerca europea.

### Un ruolo importante anche nelle altre sezioni

Oltre alla tematica prioritaria 7 e al capitolo "scienza e società", il 6° PQ offre altri finanziamenti per le scienze umane e sociali. Infatti, uno scopo del 6° PQ è di integrare maggiormente le differenti discipline all'interno di uno stesso consorzio di ricercatori. Sociologi, etici, economisti e altri studiosi saranno chiamati ad analizzare, in un'ottica multidisciplinare, l'impatto economico, sociale o culturale delle ricerche in corso e delle innovazioni che emergono dai progetti di ricerca. È chiaramente il caso all'interno di tematiche quali le biotecnologie (priorità 1), o le scienze informatiche (priorità 2), ma anche nelle tematiche "Sviluppo sostenibile e cambiamento planetario" (priorità 6), o "qualità e sicurezza alimentare" (priorità 5). Sono attesi inoltre degli importanti contributi da parte delle scienze umane e sociali anche nella sezione "Sostegno politico e anticipazione delle esigenze scientifiche e tecnologiche" che propone 555 milioni di euro per attività legate all'attuazione delle politiche comunitarie e per assistere l'Unione affinché possa reagire rapidamente di fronte ai nuovi sviluppi scientifici emergenti e interdisciplinari. Infine i ricercatori in ambito umano e sociale possono accedere alle borse Marie Curie o ad altre misure specifiche di accompagnamento e di sostegno.

### Come usare i nuovi strumenti

Anche la priorità sette prevede il

### Cittadini e governance nella società basata sulla conoscenza

Il programma di lavoro identifica quattro aree di ricerca per la priorità 7. La prima messa a concorso sarà lanciata il 17.12.2002 con scadenza al 19.03.2003 e al 15.12.2003. Il budget disponibile è di 55 Meuro e 44 Meuro rispettivamente. Una seconda messa a concorso è prevista per fine 2004.

Per reti di eccellenza e progetti integrati sono proposte le tematiche seguenti:

#### RA1: Knowledge and its role in economy and society

- Science and technology in the knowledge based society (19.03.03)
- Understanding knowledge (15.12.03)
- Knowledge dynamics and economic development in Europe and its regions (15.12.03)

#### RA2: Building a European knowledge-based society in line with European social objectives: options, choices and variety of paths

- Changes in work in the knowledge based society (19.03.03)
- Migration trends and the dynamics of integration as challenges (19.03.03)
- Societal trends in the knowledge based society and their implications for the quality of life (15.12.03)
- Social cohesion in a knowledge based society (15.12.03)
- Promoting the knowledge based society through life-long-learning (15.12.03)

#### RA3: Key challenges for the European Union: integration, enlargement, governance and security

- Multilevel governance, democracy and new policy instruments (19.03.03)
- New approaches to security and the role of Europe (19.03.03)
- Deepening and widening of the EU: lessons from the past and visions of the future (15.12.03)
- Global governance, regulatory frameworks and the role of the European Union (15.12.03)
- Public interest: conception, regulation and implementation (15.12.03)
- Towards a European contract law (15.12.03)

#### RA4: The citizen in Europe: perspectives on identity, culture and history

- Citizenship and identities in Europe (15.12.03)
- Cultural dialogue and European society (15.12.03)
- New perspectives on European History (15.12.03)

Sono state identificate inoltre delle tematiche per progetti di ricerca mirati e per azioni di coordinamento (vedi il programma di lavoro per i dettagli). Tuttavia progetti integrati e reti dovrebbero coprire circa i 2/3 del budget. Indicativamente la dimensione dei progetti dovrebbe essere la seguente:

- reti e progetti integrati: 3-5 Meuro su di un periodo fino a 5 anni;
- progetti mirati: 0,7-1,5 Meuro per tre anni;
- azioni di coordinamento: 0,3-0,8 Meuro per tre anni.

Le richieste informazioni sono tratte dal programma di lavoro provvisorio (ottobre 2002) e potranno subire ancora alcune modifiche.

ricorso ai due nuovi tipi di strumenti, le reti di eccellenza (RE) e i progetti integrati (PI). Lo scopo è di riunire le risorse e le competenze di riconosciuta capacità, attorno ai settori di ricerca strategici (per RE), e di contribuire alla soluzione di problemi della società europea attraverso la mobilitazione di una massa critica di risorse e competenze (per PI). Tuttavia la modalità di attuazione di una RE o di un PI in ambito umano

e sociale non deve per forza ricalcare un'analoga iniziativa applicata per esempio nella genomica. Le dimensioni dei consorzi saranno più contenute e questi strumenti serviranno innanzitutto a favorire una maggiore cooperazione fra i ricercatori provenienti da regioni e culture differenti. Le messe a concorso definiranno per ogni tematica quale tipo di progetto sarà possibile inoltrare.



## News

Swisscast è un servizio di informazione online sul mondo della ricerca scientifica. Informazioni e iscrizione gratuita su [www.ticinoricerca.ch/swisscast/](http://www.ticinoricerca.ch/swisscast/)

### Le date delle prime messe a concorso del 6° programma-quadro

Cominciano ad essere disponibili i primi dettagli sulle modalità concrete di realizzazione del 6° programma-quadro e, in particolare, sui temi delle messe a concorso e sulle date di presentazione dei progetti. La tabella riporta le date ufficiali per la maggior parte delle priorità tematiche.

Priorità	Data di apertura	Data di chiusura	Budget (Meuro)
1. Genomica e biotecnologie per la salute	11.2002	3.2003	513
2. Tecnologie per la società dell'informazione	12.2002	24.04.2003 15.10.2003	850 850
3. Nanoscienze, materiali e processi di produzione avanzati	date non ancora disponibili		
4. Aeronautica e spazio			
- aeronautica	17.12.2002	15.03.2003	255
- spazio	17.12.2002	14.04.2004	60
5. Qualità e sicurezza alimentare	date non ancora disponibili		
6. Sviluppo sostenibile, cambiamento globale ed ecosistemi			
- energia	30.11.2002	26.02.2002	150
- cambiamento globale	17.12.2002	14.03.2003	170
7. Cittadini e governance nella società basata sulla conoscenza	17.12.2002	19.03.2003 15.12.2003	55 44
Cooperazione internazionale	17.12.2002 14.09.2003	9.05.2003 3.2003	35 50
Supporto alle politiche	17.12.2002	19.03.2003	151,5

Tutte queste informazioni sono provvisorie; i programmi di lavoro contengono i dettagli sulle tematiche delle messe a concorso e sul tipo di strumenti.

Le bozze dei programmi di lavoro sono disponibili all'indirizzo seguente:

<http://www.kowi.de/rp6/default.htm>

oppure possono essere richieste a Euresearch Lugano ([lugano@euresearch.ch](mailto:lugano@euresearch.ch)).

### ■ Giornata di lancio del 6° programma-quadro in Ticino

Venerdì 6 dicembre 2002, 14.00 - 17.45 presso il Centro di Studi Bancari a Vezia.

Giornata organizzata da Euresearch Lugano e dal Dipartimento dell'Economia del Cantone Ticino con la partecipazione fra gli altri di Marina Masoni, Sandro Lombardi e dell'ambasciatore svizzero presso la Commissione europea Dante Martinelli.

Informazioni: Euresearch Lugano; [lugano@euresearch.ch](mailto:lugano@euresearch.ch)  
<http://www.ticinoricerca.ch>

### ■ Giornate di informazione nazionali sul 6° programma-quadro

In occasione del lancio del 6° programma-quadro dell'Unione europea, Euresearch organizza a Olten una serie di giornate di informazione tematiche destinate ai ricercatori interessati ad argomenti specifici del nuovo programma.

Le date sono le seguenti:

- mercoledì 15 gennaio 2003 scienze della vita
- giovedì 16 gennaio 2003 società dell'informazione
- martedì 21 gennaio 2003 scienze umane e sociali
- mercoledì 29 gennaio 2003 tecnologie industriali e materiali
- giovedì 30 gennaio 2003 energia, ambiente e trasporti

Programma dettagliato e iscrizioni:

<http://www.euresearch.ch/de/NationalInfoDays.htm>

### ■ Fondazione per la ricerca sulla comunicazione mobile

E' stata fondata a Zurigo la fondazione per la ricerca sulla comunicazione mobile. Sostenuta dal Politecnico federale di Zurigo e da diverse industrie del settore la fondazione disporrà di circa 800'000.- ogni anno per sostenere ricerche sulle opportunità ed i rischi della comunicazione mobile.

Possono presentare progetti tutte le istituzioni di ricerca pubbliche e private in Svizzera; la data di presentazione è fissata al 1° settembre di ogni anno.

<http://www.ifh.ee.ethz.ch/Microwave/reco/>

Per informazioni più dettagliate su queste notizie si prega di utilizzare Internet; in alternativa rivolgersi all'indirizzo seguente:

Benedetto Lepori  
USI, Via Lambertenghi 10  
CH - 6904 Lugano  
Tel. +41 91 912 46 14/17  
Fax +41 91 912 46 15  
[blepori@unisi.ch](mailto:blepori@unisi.ch)  
[www.ticinoricerca.ch](http://www.ticinoricerca.ch)